

Vivaismo frutticolo, proseguono i lavori di aggiornamento

Proseguono i lavori al Ministero delle Politiche agricole del tavolo di lavoro che si sta occupando della riforma del sistema vivaistico frutticolo in Italia. L'Italia infatti dovrà recepire entro il 1° gennaio 2017 le direttive Ue n°96, 97, 98 del 2014.

Tra gli obiettivi, l'implementazione del nuovo assetto del sistema di certificazione nazionale (livello minimo obbligatorio, certificazione europea su base volontaria, certificazione virus esente nazionale su base volontaria) in cui siano resi omogenei i comportamenti in termini di qualità del servizio, tariffe, sanzioni con gli altri segmenti del sistema vivaistico (ornamentale, orticolo e viticolo).

Diversi i punti cruciali che dovranno essere definiti nelle prossime settimane, come la scelta di mantenere un sistema centralizzato per il materiale pre-base o l'opzione per una sistema decentrato.